



**COMUNE DI
ASSEMINI**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012-2014





INDICE

Presentazione del Sindaco	
Presentazione del sindaco	1
La Relazione in sintesi	
Introduzione e logica espositiva	2
Programmazione ed equilibri finanziari	3
Programmazione ed equilibri patrimoniali	4
Programmazione e politica d'investimento	5
Caratteristiche generali	
Popolazione	6
Territorio	8
Personale in servizio	9
Strutture	11
Organismi gestionali	12
Analisi delle risorse	
Fonti di finanziamento (bilancio corrente)	14
Fonti di finanziamento (bilancio investimenti)	15
Entrate tributarie	16
Contributi e trasferimenti correnti	18
Proventi extratributari	20
Contributi e trasferimenti in c/capitale	21
Proventi e oneri di urbanizzazione	22
Accensione di prestiti	23
Riscossione di crediti e anticipazioni	24
Lettura del bilancio per programmi	
Quadro generale degli impieghi per programma	25
Amministrazione, gestione e controllo	26
Polizia locale	28
Istruzione pubblica	30
Cultura e beni culturali	32
Sport e ricreazione	34
Viabilità e trasporti	36
Territorio e ambiente	38
Settore sociale	40
Sviluppo economico	42
Investimenti	44
Riepilogo dei programmi per finanziamento	46
Contesto generale della programmazione	
Opere pubbliche in corso di realizzazione	47
Piani regionali e programmazione locale	53

PRESENTAZIONE DEL SINDACO



PRESENTAZIONE DEL SINDACO



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

Questa Relazione, proprio perchè redatta in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatica dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività del comune, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione ai reali bisogni della collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, sulla base del quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è infatti il metro con il quale valutare il nostro operato. Il programma di mandato del Sindaco, pertanto, rappresenta il necessario punto di partenza, mentre questo documento programmatico ne costituisce il naturale sviluppo operativo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

Il Sindaco

RELAZIONE IN SINTESI



INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione del consiglio comunale, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.



La presente Relazione, nonostante continuo a persistere le oggettive difficoltà appena descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Anche il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, come il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

La prima parte, denominata "*La relazione in sintesi*", fornisce al lettore una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

La seconda sezione, intitolata "*Caratteristiche generali*", sposta l'attenzione su quello che l'industria privata chiamerebbe "mezzi di produzione", e cioè le dotazioni strumentali ed umane impiegate per erogare i servizi al cittadino. Il tutto, dopo avere delineato sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo contesto, assumono particolare importanza le attribuzioni delegate dalla regione al comune, gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo, e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per la valorizzazione del territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Nella terza parte della relazione, intitolata "*Analisi delle risorse*", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Maggiori informazioni di dettaglio sono poi rese disponibili negli argomenti che riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica prettamente contabile. Si procede quindi ad osservare sia il trend storico che la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensione di prestiti per terminare, infine, con le riscossione di crediti e le anticipazioni.

L'argomento successivo della Relazione è forse quello che riscuote il maggiore interesse proprio perché, ultimata la premessa ambientale (La relazione in sintesi) e quella finanziaria (Analisi delle risorse), si arriva finalmente al dunque e si delineano gli specifici ambiti di spesa dell'ente. Nella sezione "*La lettura del bilancio per programmi*", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato dall'Amministrazione. L'iniziale visione d'insieme, che delimita la programmazione finanziaria e strategica ciascun programma, è quindi seguita dalla dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa importante sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento, nel quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.

La parte terminale della Relazione può essere considerata una semplice appendice, e il nome stesso di "*Contesto generale della programmazione*" attribuito a questa sezione già di per sé delimita il contenuto residuale dei due argomenti presi in esame. Si tratta, infatti, di distogliere per un istante lo sguardo dalla programmazione futura per fare alcuni rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi, o meglio ancora, dell'intero processo di pianificazione dell'ente locale.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	6.892.000,00
Trasferimenti	(+)	12.098.675,38
Entrate extratributarie	(+)	1.403.294,53
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		20.393.969,91
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	503.760,45
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		503.760,45
Totale (destinato ai programmi)		20.897.730,36

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	20.264.860,54
Funzionamento		20.264.860,54
Rimborso di prestiti	(+)	632.869,82
Rimborso anticipazioni cassa	(-)	0,00
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00
Indebitamento		632.869,82
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo progressivo		0,00
Totale (impiegato nei programmi)		20.897.730,36

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	2.489.760,45
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	503.760,45
Riscossione crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		1.986.000,00
Accensione di prestiti	(+)	187.582,47
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		187.582,47
Totale (destinato ai programmi)		2.173.582,47

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	2.173.582,47
Concessione crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		2.173.582,47
Totale (impiegato nei programmi)		2.173.582,47

Riepilogo entrate 2012

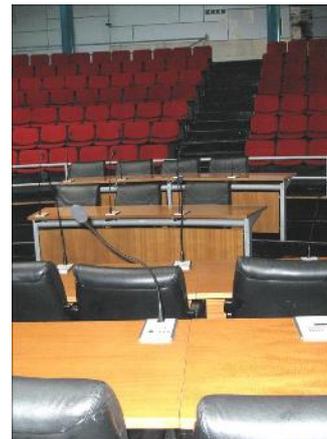
Correnti	20.897.730,36
Investimenti	2.173.582,47
Entrate destinate ai programmi (+)	23.071.312,83
Riscossione crediti	0,00
Anticipazioni cassa	0,00
Finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	3.032.963,17
Altre entrate (+)	3.032.963,17
Totale	26.104.276,00

Riepilogo uscite 2012

Correnti	(+)	20.897.730,36
Investimenti	(+)	2.173.582,47
Uscite impiegate nei programmi (+)		23.071.312,83
Concessione crediti		0,00
Rimborso anticipazioni cassa		0,00
Rimborso finanziamenti a breve		0,00
Servizi C/terzi		3.032.963,17
Altre uscite (+)		3.032.963,17
Totale		26.104.276,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2010

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.397,50
Immobilizzazioni materiali	98.264.173,74
Immobilizzazioni finanziarie	2.049,55
Rimanenze	0,00
Crediti	27.082.794,94
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	14.350.112,19
Ratei e risconti attivi	245.110,45
Totale	139.957.638,37

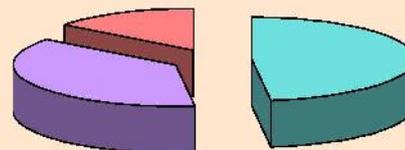
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2010

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	67.351.680,60
Conferimenti	52.281.126,78
Debiti	20.324.830,99
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	139.957.638,37

Composizione del passivo



PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2012

Denominazione	Importo
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	0,00

Modalità di finanziamento



Principali investimenti programmati per il triennio 2012-14

Denominazione	2012	2013	2014
Totale	0,00	0,00	0,00

CARATTERISTICHE GENERALI



POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione (andamento demografico)

1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 23.973 1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	26.752	1.1.3
Nati nell'anno	(+)	284	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	146	1.1.5
Saldo naturale		138	
Immigrati nell'anno	(+)	927	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	838	1.1.7
Saldo migratorio		89	
Popolazione al 31-12		26.979	1.1.8

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)

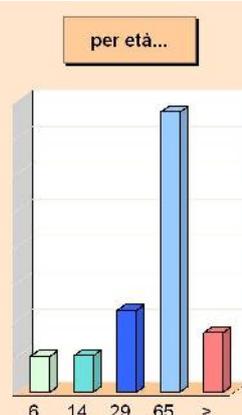
1.1

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	13.303	1.1.2
Femmine	(+)	13.676	1.1.2
Popolazione al 31-12		26.979	

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	1.956	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1.986	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	4.474	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	15.324	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	3.239	1.1.13
Popolazione al 31-12		26.979	



Popolazione (popolazione insediabile)

1.1

Aggregazioni familiari

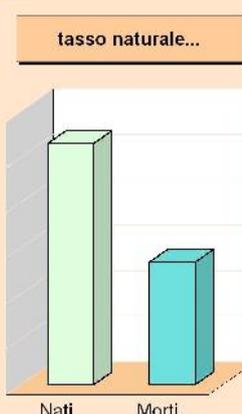
Nuclei familiari		10.614	1.1.2
Comunità / convivenze		7	1.1.2

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	1,06	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,54	1.1.15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		0	1.1.16
Anno finale di riferimento		2.000	1.1.16



Popolazione (andamento storico)							1.1
		2006	2007	2008	2009	2010	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	267	296	266	297	284	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	132	152	127	159	146	1.1.5
Saldo naturale		135	144	139	138	138	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	1.063	954	984	864	927	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	918	844	858	825	838	1.1.7
Saldo migratorio		145	110	126	39	89	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	1,02	1,12	1,01	1,00	1,06	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,50	0,58	0,48	0,59	0,54	1.1.15

Livello di istruzione della popolazione residente 1.1.17

Considerazione socio-economica delle famiglie 1.1.18

TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica 1.2.1

Superficie (Kmq.) 117

Risorse idriche 1.2.2

Laghi (num.) 0

Fiumi e torrenti (num.) 0

Strade 1.2.3

Statali (Km.) 3

Provinciali (Km.) 10

Comunali (Km.) 130

Vicinali (Km.) 58

Autostrade (Km.) 0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

Piano regolatore adottato (S/N) No

Piano regolatore approvato (S/N) No

Programma di fabbricazione (S/N) Si (DPGR n. 9392/27 07 SG 26/8/1970)

Piano edilizia economica e popolare (S/N) Si (DPGR 106/75 MOD D.A.U.E.F. 587/U/1982)

Piano insediamenti produttivi 1.2.4

Industriali (S/N) Si (D.A. N. 83/77)

Artigianali (S/N) Si (D.C.S. N. 158 DEL 21.05.2003 PUBBLICATA NEL B.U.R.A.S. N. 223 DEL 25.07.2003)

Commerciali (S/N) No

Altri strumenti (S/N) No

Coerenza urbanistica 1.2.4

Coerenza con strumenti urbanistici (S/N) Si

Area interessata P.E.E.P. (mq.) 265.300

Area disponibile P.E.E.P. (mq.) 0

Area interessata P.I.P. (mq.) 67.774

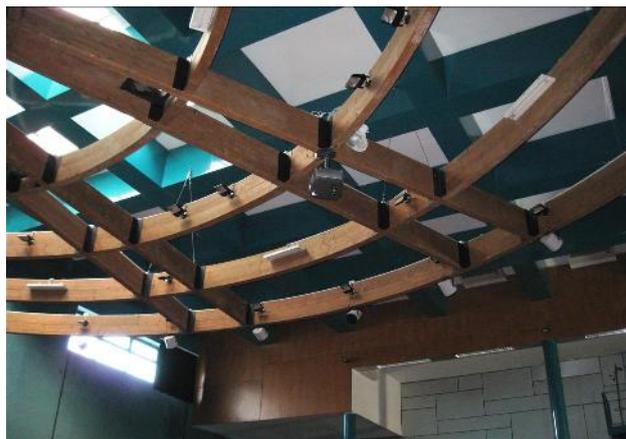
Area disponibile P.I.P. (mq.) 0

Considerazioni e vincoli

PERSONALE IN SERVIZIO

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

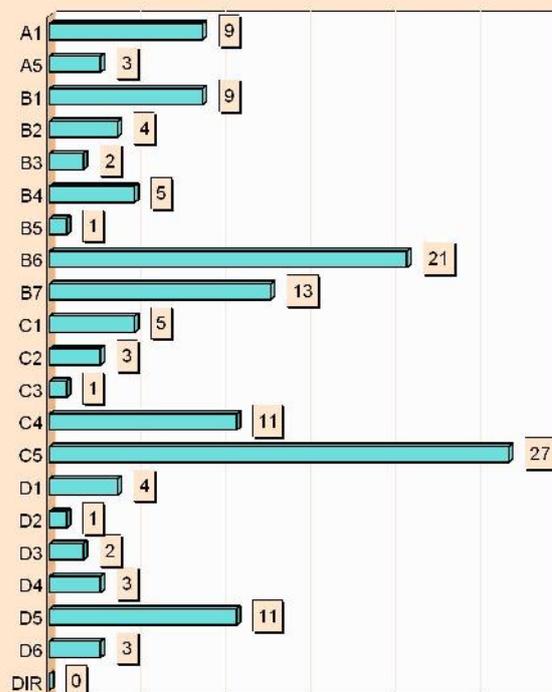


Personale complessivo

1.3.1.1

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	11	9
A5	3	3
B1	11	9
B2	4	4
B3	5	2
B4	5	5
B5	1	1
B6	22	21
B7	13	13
C1	38	5
C2	3	3
C3	1	1
C4	11	11
C5	27	27
D1	7	4
D2	1	1
D3	2	2
D4	3	3
D5	11	11
D6	3	3
DIR	2	0
Personale di ruolo	184	138
Personale fuori ruolo		4
Totale generale		142

Presenze



Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B2	2	2
B4	1	1
B6	10	10
B7	1	1
C1	3	3
C2	0	0
C3	0	0
C4	5	5

Segue

1.3.1.3

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C5	3	3
D5	5	5
D6	1	1
B5	0	0
B1	2	2
A1	4	4
D1	1	1

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B6	1	1
C4	0	0
C5	2	2
D2	0	0
D5	1	1
D6	1	1

Segue 1.3.1.4

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C2	1	1
C1	2	2
B7	2	2
B1	4	4
D1	1	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	0	0
C3	1	1
C4	4	4
C5	10	10

Segue 1.3.1.5

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D3	2	2
D6	1	1
C2	1	1

Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B6	2	2
B7	1	1
C5	2	2

Segue 1.3.1.6

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D5	0	0
B5	1	1

Area: Altre Aree

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	7	5
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	3	3
B1	5	3
B2	2	2
B3	5	2
B4	4	4
B5	0	0
B6	9	8
B7	9	9

Segue 1.3.1.7

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	33	0
C2	1	1
C3	0	0
C4	2	2
C5	10	10
D1	5	2
D2	1	1
D3	0	0
D4	3	3
D5	5	5
D6	0	0
DIR	2	0

Considerazioni e vincoli

STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

1.3.2

Denominazione		2011	2012	2013	2014	
Asili nido	(num.)	1	2	2	2	1.3.2.1
	(posti)	92	92	92	92	
Scuole materne	(num.)	5	5	5	0	1.3.2.2
	(posti)	453	436	436	436	
Scuole elementari	(num.)	5	5	5	5	1.3.2.3
	(posti)	1.161	1.234	1.234	1.234	
Scuole medie	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.4
	(posti)	728	697	697	697	
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.5
	(posti)	0	0	0	0	

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	76	0	0	0	1.3.2.7
- Nera	(Km.)	80	0	0	0	
- Mista	(Km.)	0	0	0	0	
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.8
Acquedotto	(Km.)	83	0	0	0	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.11
	(hq.)	0	0	0	0	
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	65.000	33.000	33.000	33.000	1.3.2.14
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0	
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si	
Discarica	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.15

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	3.500	3.087	3.087	3.087	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	33	33	33	33	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	27	27	27	27	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	35	35	35	35	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	178	178	178	178	1.3.2.19

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

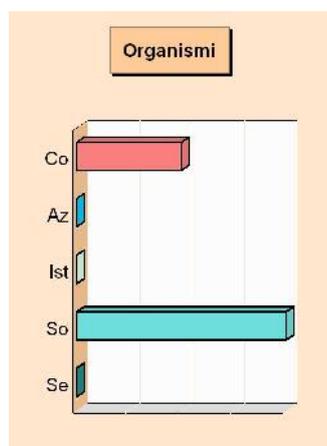
Altre strutture, considerazioni e vincoli

1.3.2.20

ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

1.3.3

		2011	2012	2013	2014	
Tipologia						
Consorzi	(num.)	1	1	1	1	1.3.3.1
Aziende	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.5
Totale		3	3	3	3	

Autorità Ambito Territoriale Ottimale - consorzio obbligatorio tra E.L.

1.3.3.1.1

Enti associati	373 comuni e otto provincie	1.3.3.1.2
Attività e note	Attività di programmazione e controllo del servizio idrico integrato nell'unico ambito territoriale della regione sardegna .	

Abbanoa S.p.A.

1.3.3.4.1

Enti associati	Regione Sardegna e circa 350 comuni	1.3.3.4.2
Attività e note	Gestione del servizio idrico integrato nell'unico ambito della regione sardegna	

ITS Area Vasta Società Consortile a r.l.

1.3.3.4.1

Enti associati	C.T.M. s.p.a. e i comuni dell'Area Vasta di Cagliari	1.3.3.4.2
Attività e note	Essa è finalizzata alla gestione del sistema di sviluppo Integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell' vasta di Cagliari come previsto nel progetto. Inoltre la società ha ad oggetto l'esercizio anche in via indiretta di ogni altra attività integrativa connessa alla realizzazione e gestione del sistema	

Altri organismi gestionali

1.3.3.7.1

ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2012

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	20.897.730,36	20.897.730,36
Investimenti	2.173.582,47	2.173.582,47
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	3.032.963,17	3.032.963,17
Totale	26.104.276,00	26.104.276,00

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

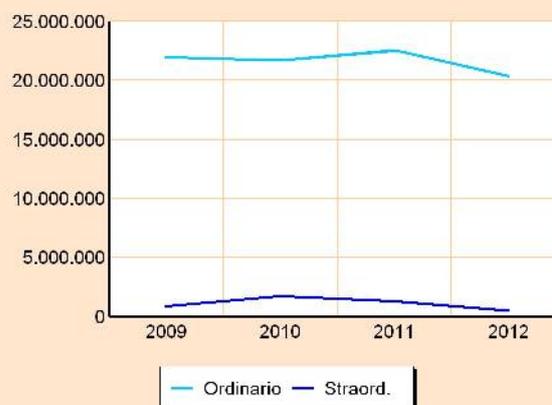


Finanziamento bilancio corrente 2012

2.1.1

Entrate		2012
Tributi	(+)	6.892.000,00
Trasferimenti	(+)	12.098.675,38
Entrate extratributarie	(+)	1.403.294,53
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		20.393.969,91
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	503.760,45
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		503.760,45
Totale		20.897.730,36

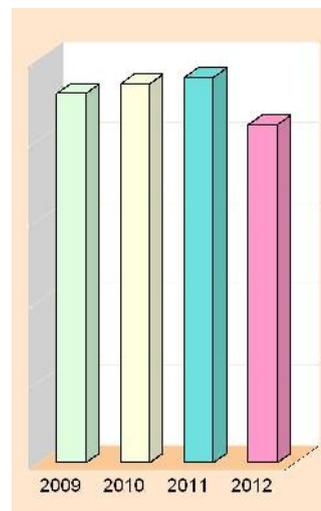
Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2009	2010	2011
Tributi	(+)	6.198.325,84	6.694.910,18	6.780.000,00
Trasferimenti	(+)	14.667.815,02	13.850.059,09	14.387.542,31
Entrate extratributarie	(+)	1.121.827,79	1.168.587,45	1.377.412,61
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	-13.000,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		21.987.968,65	21.700.556,72	22.544.954,92
Avanzo per bilancio corrente	(+)	869.471,02	1.073.899,31	783.392,53
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	673.610,59	519.678,43
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		869.471,02	1.747.509,90	1.303.070,96
Totale		22.857.439,67	23.448.066,62	23.848.025,88



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



Le risorse destinate agli investimenti

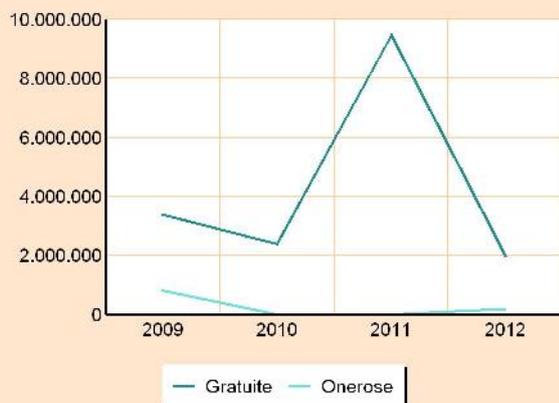
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2012

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	20.897.730,36	20.897.730,36
Investimenti	2.173.582,47	2.173.582,47
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	3.032.963,17	3.032.963,17
Totale	26.104.276,00	26.104.276,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2012

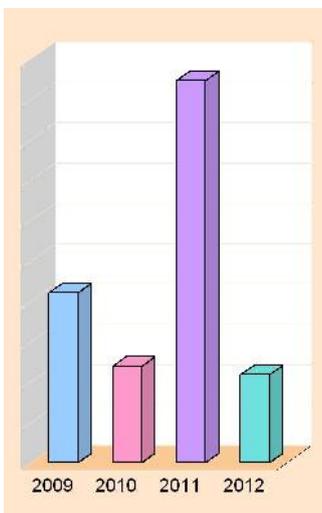
2.1.1

Entrate		2012
Trasferimenti capitale	(+)	2.489.760,45
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-503.760,45
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		1.986.000,00
Accensione di prestiti	(+)	187.582,47
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		187.582,47
Totale		2.173.582,47

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2009	2010	2011
Trasferimenti capitale	(+)	2.897.334,15	3.047.413,15	7.140.308,60
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00	-673.610,59	-519.678,43
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	13.000,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	489.736,49	0,00	2.838.645,98
Risorse gratuite		3.387.070,64	2.386.802,56	9.459.276,15
Accensione di prestiti	(+)	813.500,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		813.500,00	0,00	0,00
Totale		4.200.570,64	2.386.802,56	9.459.276,15



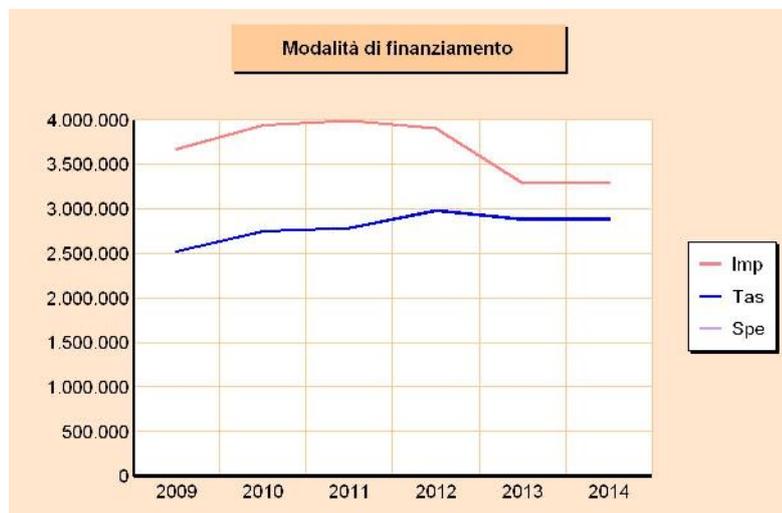
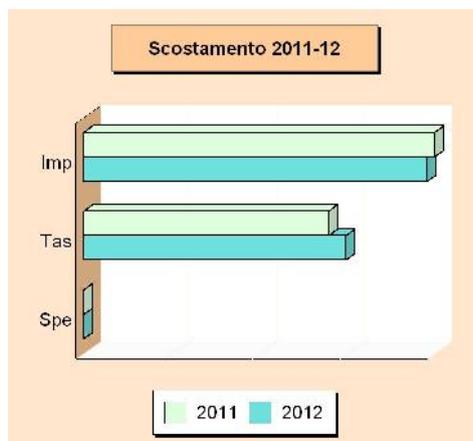
ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



Entrate tributarie		2.2.1.1	
Titolo 1	Scostamento	2011	2012
(intero titolo)	112.000,00	6.780.000,00	6.892.000,00
Composizione		2011	2012
Imposte (Cat.1)		3.995.000,00	3.907.000,00
Tasse (Cat.2)		2.785.000,00	2.985.000,00
Tributi speciali (Cat.3)		0,00	0,00
Totale		6.780.000,00	6.892.000,00



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

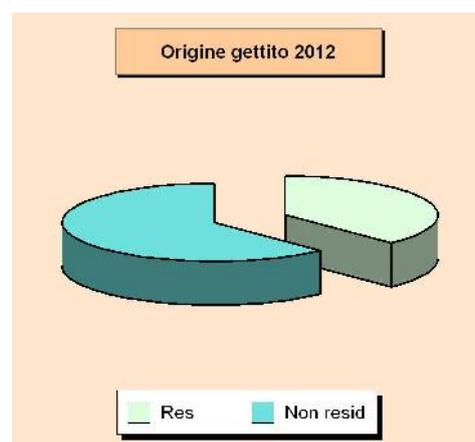
Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

2.2.1.1

Aggregati	2009	2010	2011	2012	2013	2014
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte	3.672.455,30	3.942.293,06	3.995.000,00	3.907.000,00	3.290.000,00	3.290.000,00
Tasse	2.525.870,54	2.752.617,12	2.785.000,00	2.985.000,00	2.885.000,00	2.885.000,00
Tributi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.198.325,84	6.694.910,18	6.780.000,00	6.892.000,00	6.175.000,00	6.175.000,00

Imposizione sugli immobili		2.2.1.2	
ICI / IMU	Scostamento	2011	2012
(intero gettito)	49.345,01	3.085.654,99	3.135.000,00

Base imponibile IMU	Aliquota	Detrazione
1^ casa (ab.principale)	4,00	200,00
2^ casa (aliquota ordinaria)	7,60	0,00
Fabbricati produttivi	7,60	0,00
Altro	7,60	0,00



Gettito imposizione sugli immobili							2.2.1.2	
Gettito edilizia	Residenziale		Non residenziale		Totale		2011	2012
	2011	2012	2011	2012	2011	2012		
1^ casa (ab. principale)	0,00	735.000,00	735.654,99	0,00	735.654,99	735.000,00		
2^ casa (aliquota ordinaria)	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00		
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	1.485.000,00	1.701.000,00	1.485.000,00	1.701.000,00		
Altro	0,00	0,00	415.000,00	249.000,00	415.000,00	249.000,00		
Totale	0,00	1.185.000,00	3.085.654,99	1.950.000,00	3.085.654,99	3.135.000,00		

Considerazioni e vincoli

Le previsioni sull'introito IMU sono state effettuate considerando le proiezioni effettuate a livello nazionale dal ministero che non prevede a parità di aliquote ordinarie perdita di gettito rispetto all'imposta precedente cioè ICI. Considerato che la normativa consente all'Ente un variazione delle aliquote successivamente all'approvazione del bilancio si è ritenuto opportuno confermare il precedente introito e solo ad incassi registrati procedere eventualmente ad una variazione negativa o positiva delle vigenti aliquote IMU.

2.2.1.7

Valutazione dei cespiti imponibili, loro evoluzione nel tempo e mezzi di accertamento

L'incertezza della normativa sull'imposta municipale non consente di fare valutazioni sugli eventuali nuovi cespiti soggetti ad imposta. L'attività di accertamento verrà effettuata nei modi e nei tempi previsti dal legislatore.

2.2.1.3

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione

vedere dati contabili indicati nella pagina precedente - non risulta possibile indicare l'incidenza in quanto la quota di IMU per abitazione principale indicate equivale al trasferimento dello Stato per ICI 1^ casa che dovrebbe dallo stato essere garantito nella sua integrità ma che non corrisponde all'introito per IMU:

2.2.1.4

Aliquote applicate a ciascun tributo e congruità del gettito rispetto ai cespiti imponibili

vedere le singole deliberazioni di conferma o nuova determinazione di aliquote

2.2.1.5

Generalità e posizione dei responsabili di procedimento dei singoli tributi

Dr.ssa Solina s Adele

2.2.1.6

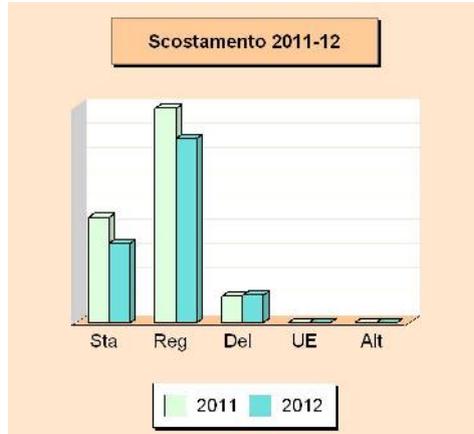
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Verso il federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la "soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (...) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (...) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti" (Legge n.42/09, art.11/1).



Contributi e trasferimenti correnti				2.2.2.1
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2011	2012	
	-2.288.866,93	14.387.542,31	12.098.675,38	
Composizione		2011	2012	
Trasferimenti Stato (Cat.1)		4.370.864,60	3.292.465,68	
Trasferimenti Regione (Cat.2)		8.916.292,21	7.656.918,70	
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		1.100.000,00	1.148.026,00	
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		0,00	0,00	
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		385,50	1.265,00	
Totale		14.387.542,31	12.098.675,38	



Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)							2.2.2.1
Aggregati (intero Titolo)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	
Trasf. Sato	5.402.584,13	5.286.345,77	4.370.864,60	3.292.465,68	3.258.297,38	3.258.297,38	
Trasf. Regione	8.154.047,89	7.603.913,32	8.916.292,21	7.656.918,70	7.401.536,10	7.044.776,10	
Trasf. delegati	1.105.183,00	955.000,00	1.100.000,00	1.148.026,00	1.148.026,00	1.148.026,00	
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasf. altri enti	6.000,00	4.800,00	385,50	1.265,00	0,00	0,00	
Totale	14.667.815,02	13.850.059,09	14.387.542,31	12.098.675,38	11.807.859,48	11.451.099,48	

Considerazioni e vincoli

appare chiaro dai dati esposti che i trasferimenti erariali hanno subito nel biennio 2011/2012 una riduzione di circa due milioni di euro determinando per l'Ente l'impossibilità di attuare una politica tributaria favorevole per i cittadini cioè non si è resa possibile la diminuzione del carico tributario ma anzi al fine di evitare un incremento dello stesso si è valutata un aumento dei costi di alcuni servizi resi ai cittadini.

2.2.2.5

Valutazione dei trasferimenti erariali rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali

Con l'inizio del federalismo fiscale risulta non attuabile una valutazione rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali

2.2.2.2

Considerazioni sui trasferimenti regionali rispetto alle funzioni delegate/trasferite e ai piani di settore

In attesa della norma di riordino dei trasferimenti regionali il fondo unico di cui all'art. 10 della legge n. 2/2007 ha subito una riduzione di circa 135.000,00 euro rispetto all'anno precedente, mentre sono stati confermati, ed in alcuni casi subiscono lievi aumenti, i trasferimenti per funzioni delegate trasferite o per specifiche leggi di settore.

2.2.2.3

Illustrazione di altri trasferimenti correlati a convenzioni, elezioni, leggi speciali o altro

Le risorse di parte entrate negli anni 2012 e 2013 riportano la cifra di oltre 300.000,00 euro quale quota di

2.2.2.4

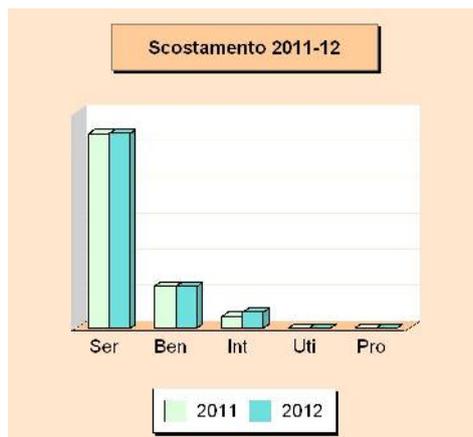
trasferimento regionale per la stabilizzazione del personale ex LSU mentre dal 2014 tale risorsa viene a mancare incidendo non poco sugli equilibri . Risultano iscritte le risorse per le povertà estreme per oltre 300.000,00 che associate alla quota di risorse comunali concorrono a sostenere il sempre crescente disagio sociale che determina un aumento delle povertà.



PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Proventi extratributari		2.2.3.1	
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2011	2012
	25.881,92	1.377.412,61	1.403.294,53
Composizione		2011	2012
Servizi pubblici (Cat.1)		1.079.029,74	1.081.794,98
Beni dell'ente (Cat.2)		233.382,87	231.837,87
Interessi (Cat.3)		65.000,00	89.661,68
Uttili netti di aziende (Cat.4)		0,00	0,00
Proventi diversi (Cat.5)		0,00	0,00
Totale		1.377.412,61	1.403.294,53



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)							2.2.3.1
Aggregati (intero Titolo)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	
Servizi pubblici	743.150,63	834.710,15	1.079.029,74	1.081.794,98	1.498.230,03	1.498.230,03	
Beni dell'ente	135.055,92	250.391,67	233.382,87	231.837,87	231.837,87	231.837,87	
Interessi	243.621,24	83.485,63	65.000,00	89.661,68	5.000,00	5.000,00	
Uttili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	1.121.827,79	1.168.587,45	1.377.412,61	1.403.294,53	1.735.067,90	1.735.067,90	

Considerazioni e vincoli

la drastica riduzione dei trasferimenti erariali ha determinato la necessità di aumentare il costo di alcuni servizi per consentire comunque al cittadino la possibilità di scelta anziché l'imposizione della cancellazione del servizio. Se lo Stato dovesse ulteriormente ridurre i trasferimenti tutti i servizi a domanda dovrebbero determinare un introito pari al costo dell'ente .

2.2.3.4

Analisi sui proventi dei servizi e congruità del gettito rispetto alle tariffe applicate

il servizio Asilo Nido risulta non subire alcuna modifica e le tariffe e gli introiti possono essere considerati quasi storicizzati . Particolare menzione merita il costo del buono pasto che dal 1 Ottobre viene proposto a costo pieno cioè pari al costo che l'Ente sostiene euro 4,37 prevedendo da tal data una copertura integrale del costo del servizio.

2.2.3.2

Analisi sui proventi dei beni e congruità del gettito rispetto l'entità dei beni ed i canoni applicati

I proventi dei beni dell'Ente derivano prevalentemente dalla diverse locazioni storiche alle quali si è aggiunto per euro 80.000,00 la la locazione dello stabile ex casa anziani alla ASL.

2.2.3.3

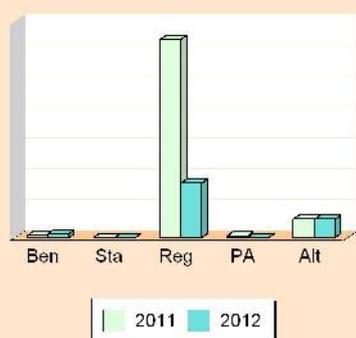
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



Scostamento 2011-12



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2011	2012
	-4.650.548,15	7.140.308,60	2.489.760,45
Composizione		2011	2012
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		73.180,19	120.000,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		3.481,04	3.481,04
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		6.414.357,17	1.766.279,41
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		49.290,20	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		600.000,00	600.000,00
Totale		7.140.308,60	2.489.760,45

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Alienaz. beni	124.371,03	133.293,76	73.180,19	120.000,00	110.000,00	110.000,00
Trasf. Stato	3.481,04	3.481,04	3.481,04	3.481,04	3.481,04	3.481,04
Trasf. Regione	2.077.739,33	2.327.400,33	6.414.357,17	1.766.279,41	1.466.279,41	1.466.279,41
Trasf. enti P.A.	335.257,00	0,00	49.290,20	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	356.485,75	583.238,02	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale	2.897.334,15	3.047.413,15	7.140.308,60	2.489.760,45	2.179.760,45	2.179.760,45

Considerazioni e vincoli

2.2.4.3

il trend storico illustra abbastanza bene l'andamento dei trasferimenti per spese di investimento. Sono stati iscritti nel triennio la quota dello stato, la quota del fondo unico e la previsione di introito degli oneri di urbanizzazione. Se si considera che oltre 500.000,00 del fondo unico per investimenti è destinato alla copertura delle quote ammortamento mutui, le somme da programmare risultano di importo molto ridotto. L'anno 2012 riporta inoltre euro 150.000,00 di trasferimento RAS per isola ecologica, contributo già concesso, ed euro 150.000,00 per strade rurali contributo chiesto ma ad oggi non concesso.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli

2.2.4.2

le somme iscritte sono integralmente destinate ad OO.PP., manutenzioni straordinarie o acquisti durevoli fatta eccezione per la quota di fondo unico destinata alla copertura di parte delle spese di rimborso prestiti.

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Proventi e oneri di urbanizzazione				2.2.5.1
Importo	Scostamento	2011	2012	
	600.000,00	0,00	600.000,00	
Destinazione		2011	2012	
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00	
Oneri che finanziano investimenti		0,00	600.000,00	
Totale		0,00	600.000,00	



Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)							2.2.5.1
Destinazione (Bilancio)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Investimenti	351.272,31	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
Totale	351.272,31	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	

Considerazioni e vincoli

Considerato la quota iscritta, pur risultando da una valutazione del trend storico è correlata all'andamento del mercato edilizio le previsioni pur attendibili dovranno costantemente essere verificate al fine del loro utilizzo nella parte spesa. Nessun opera finanziata con detti introiti potrà essere appaltata se le somme degli oneri di urbanizzazione non risultano versati o le concessioni comunque rilasciate per l'importo da impegnare .

2.2.5.5

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

l'importo è stato iscritto in base all'andamento storico dell'entrata. nessuna maggiore previsione è stata effettuata in relazione al piano urbanistico comunale in corso di approvazione.

2.2.5.2

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio (entità e opportunità)

non previste

2.2.5.3

Oneri destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (quota percentuale e motivazione)

nessuna quota degli oneri di urbanizzazione è stata destinata alla copertura delle manutenzione ordinaria del patrimonio.

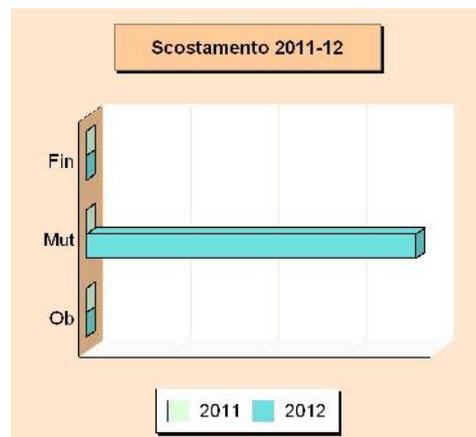
2.2.5.4

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

La somma di euro 187.582,47 iscritta nel titolo V non rappresenta la previsione di nuovo mutuo bensì la quota rimborsata alla Cassa Depositi e Prestiti per il ripristino integrale del mutuo di euro 2.200.000,00 per il quale si è chiesto ed ottenuto il diverso utilizzo.



Accensione di prestiti		2.2.6.1	
Titolo 5	Variazione	2011	2012
(al netto Ant.cassa)	187.582,47	0,00	187.582,47
Composizione		2011	2012
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		0,00	187.582,47
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		0,00	187.582,47

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione) 2.2.6.1

Aggregati	2009	2010	2011	2012	2013	2014
(al netto Ant.cassa)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	813.500,00	0,00	0,00	187.582,47	0,00	0,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	813.500,00	0,00	0,00	187.582,47	0,00	0,00

Considerazioni e vincoli 2.2.6.4

La somma iscritta pari a euro 187.582,47 non rappresenta un nuovo mutuo ma il ripristino integrale di uno esistente per il quale è stato chiesto e concesso il diverso utilizzo.

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e all'indebitamento 2.2.6.2

Nel triennio 2012/2014 non è previsto ricorso all'indebitamento

Limite di delegabilità dei cespiti e impatto del rimborso dei nuovi mutui sulla spesa corrente 2.2.6.3

pur avendo l'Ente un ampio margine non risulta possibile contrarre nuovi mutui in quanto il costo di rimborso non è sopportabile dell'ente a parità di entrate.

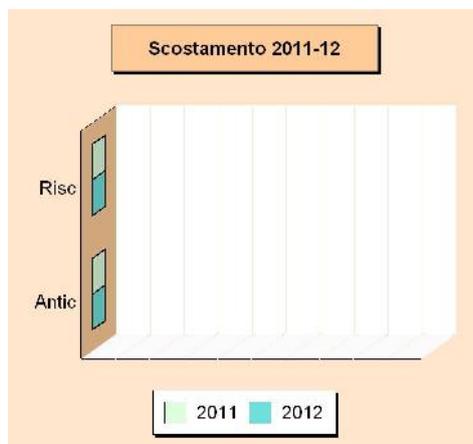
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimento di fondi.



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa				2.2.7.1
Importo	Variazione	2011	2012	
	0,00	0,00	0,00	
Composizione		2011	2012	
Riscossione di crediti (da Tit.4)		0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		0,00	0,00	
Totale		0,00	0,00	



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione)							2.2.7.1
Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e vincoli

non previsto per dette tipologie alcun stanziamento nel bilancio dell'ente .

2.2.7.3

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

dimostrazione non necessaria in quanto non previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.7.2

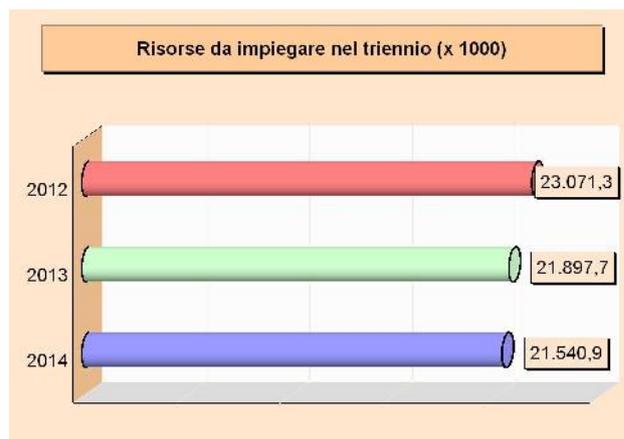
LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI



QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2012	2013	2014
1	5.782.953,04	0,00	0,00	5.782.953,04	5.682.431,95	5.589.806,38
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	844.234,47	0,00	0,00	844.234,47	844.234,37	844.234,36
4	1.351.067,34	0,00	0,00	1.351.067,34	1.544.920,75	1.538.714,34
5	430.814,28	0,00	0,00	430.814,28	332.814,28	332.814,28
6	135.605,57	0,00	0,00	135.605,57	108.255,52	105.813,98
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	784.604,18	0,00	0,00	784.604,18	735.285,52	731.367,24
9	4.965.985,74	0,00	0,00	4.965.985,74	4.794.322,00	4.723.523,32
10	6.442.535,42	0,00	0,00	6.442.535,42	6.191.126,26	6.030.236,36
11	159.930,32	0,00	0,00	159.930,32	125.930,32	125.930,32
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	2.173.582,47	2.173.582,47	1.538.366,86	1.518.487,25
Totale	20.897.730,36	0,00	2.173.582,47	23.071.312,83	21.897.687,83	21.540.927,83

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.2

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

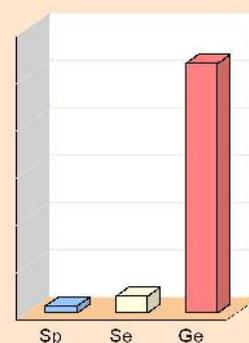


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	155.505,65	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	155.505,65	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	355.980,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	5.271.467,39	5.682.431,95	5.589.806,38
Totale	5.782.953,04	5.682.431,95	5.589.806,38

Risorse 2012

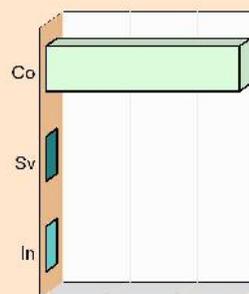


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	5.150.083,22	5.035.314,97	4.913.050,55
Rimborso prestiti (+)	632.869,82	647.116,98	676.755,83
Corrente consolidata	5.782.953,04	5.682.431,95	5.589.806,38
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	5.782.953,04	5.682.431,95	5.589.806,38

Impieghi 2012



Descrizione del programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo

Il programma accorpa tutte le risorse della funzione 01 : le risorse di oltre 5 milioni di euro sono destinate per euro 2.708.528,34 alla retribuzione del personale allocato nei servizi di riferimento e per circa euro 1.800.000,00 al pagamento di prestazioni di servizi all'interno della quale risulta importante il contratto delle pulizie ormai in scadenza , il contratto di guardiania, le spese legali, le spese per la riscossione dei tributi ed altro. Oltre euro 220.000,00 sono rappresentate da imposte e tasse, euro 66.913,00 da interessi passivi ed euro 217.403,37 da acquisti da effettuare.

3.4.1

Motivazione delle scelte

l'unico cambiamento nel triennio rispetto allo storico è quello di effettuare un contratto di global service che accorpi i servizi di pulizia, di manutenzione del verde e di piccole manutenzione degli edifici scolastici prevedendo un costo dal 2013 di 1.000.000,00 di euro.

3.4.2

Finalità da conseguire

migliorare lo standard dei servizi con minori risorse economiche ed umane a disposizione

3.4.3

Investimento non previsti	3.4.3.1
Erogazione di servizi di consumo non previsti	3.4.3.2
Risorse umane da impiegare quelle attualmente assegnate	3.4.4
Risorse strumentali da utilizzare quelle attualmente in dotazione .	3.4.5
Coerenza con il piano regolatore di settore	3.4.6

POLIZIA LOCALE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

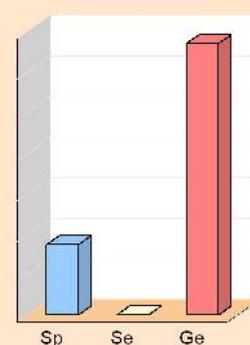


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	174.100,00	174.100,00	174.100,00
Entrate specifiche	174.100,00	174.100,00	174.100,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	670.134,47	670.134,37	670.134,36
Totale	844.234,47	844.234,37	844.234,36

Risorse 2012

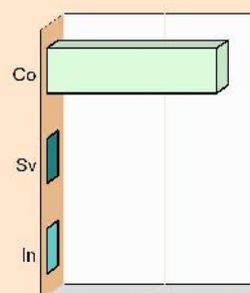


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	844.234,47	844.234,37	844.234,36
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	844.234,47	844.234,37	844.234,36
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	844.234,47	844.234,37	844.234,36

Impieghi 2012



Descrizione del programma 3 - Polizia locale

Il programma relativo al corpo polizia locale soddisfa esclusivamente l'attività corrente. I limiti posti dalle risorse economiche e dalle norme di legge in materia di assunzioni non consentono di ampliare l'attività oltre ciò che da anni viene effettuato e che spazia dal controllo del territorio e degli abusivi, alla costante presenza durante l'anno scolastico in ogni scuola sia all'ingresso che all'uscita, alla costante verifica ed applicazione delle norme previste dal C.d.S e alla presenza nelle manifestazioni culturali e religiose .

3.4.1

Motivazione delle scelte

garantire lo standard raggiunto .

3.4.2

Finalità da conseguire

garantire nell'arco della giornata la presenza nel territorio dei vigili

3.4.3

Investimento

non sono previsti investimenti.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo
non sono previste erogazioni di servizi

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare
quelle assegnate al corpo polizia locale

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare
quelle attualmente in dotazione .

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

ISTRUZIONE PUBBLICA

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

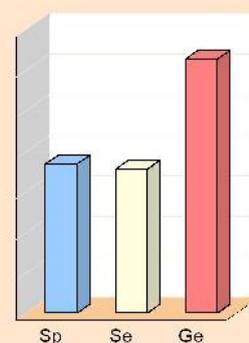


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	19.807,92	0,00	0,00
Regione (+)	348.599,12	348.599,13	348.599,12
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	368.407,04	348.599,13	348.599,12
Proventi dei servizi (+)	355.980,00	875.865,00	875.865,00
Quote di risorse generali (+)	626.680,30	320.456,62	314.250,22
Totale	1.351.067,34	1.544.920,75	1.538.714,34

Risorse 2012

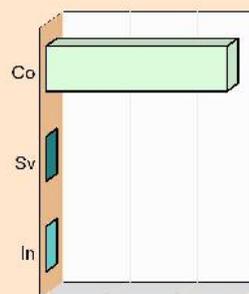


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	1.351.067,34	1.544.920,75	1.538.714,34
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	1.351.067,34	1.544.920,75	1.538.714,34
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	1.351.067,34	1.544.920,75	1.538.714,34

Impieghi 2012



Descrizione del programma 4 - Istruzione pubblica

il programma pubblica istruzione comprende tutti i servizi che vengono erogati alle scuole dalle materne alle medie. A decorrere dal mese di Ottobre è prevista l'erogazione del servizio mensa nella scuole elementari e medie senza porre alcun limite alla quantità dei pasti erogati. I dirigenti scolastici potranno effettuare la loro programmazione senza vincoli determinati da un numero predefiniti di pasti.

3.4.1

Motivazione delle scelte

il taglio dei trasferimenti ha determinato la scelta di far pagare per intero il buono pasto per l'impossibilità per l'Ente di accollarsi anche una quota minima di detto costo e per evitare la cessazione del servizio.

3.4.2

Finalità da conseguire

migliorare lo standard dei servizi offerti

3.4.3

Investimento

vedere programma investimenti

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

servizio mensa nella scuola materna. elementare e media a pagamento - servizio scuolabus gratuito

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

quelle attualmente in dotazione

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

quelle attualmente in dotazione

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

CULTURA E BENI CULTURALI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

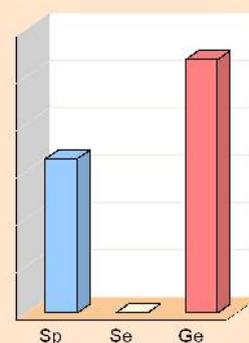


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	115.493,44	115.493,44	115.493,44
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	47.381,68	47.381,68	47.381,68
Entrate specifiche	162.875,12	162.875,12	162.875,12
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	267.939,16	169.939,16	169.939,16
Totale	430.814,28	332.814,28	332.814,28

Risorse 2012

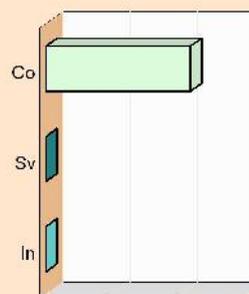


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	430.814,28	332.814,28	332.814,28
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	430.814,28	332.814,28	332.814,28
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	430.814,28	332.814,28	332.814,28

Impieghi 2012



Descrizione del programma 5 - Cultura e beni culturali

il programma accorpa sia i servizi bibliotecari che i servizi culturali .

il programma dei servizi culturali è indicato nelle deliberazioni approvate dalla giunta ed allegate al bilancio mentre il programma dei servizi bibliotecari viene confermato come erogato negli anni precedenti.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Per il programma delle attività culturali l'amministrazione ha inteso finanziare attività di interesse generale che anche negli anni passati sono state apprezzate dalla collettività come ls Pariglias, il matrimonio asseminese, le serate danzanti, ed altre attività poste in essere dalle parrocchie che rappresentano un centro di aggregazione e di riferimento soprattutto per i bambini e ragazzi durante il periodo estivo .

3.4.2

Finalità da conseguire

garantire alla collettività momenti di incontro e di scambi culturali nonchè di svago .

3.4.3

Investimento

3.4.3.1

non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

come negli anni precedenti vengono garantiti i servizi offerti dalla biblioteca e dal sistema bibliomedia

Risorse umane da impiegare

3.4.4

quelle attualmente assegnate ai servizi

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

quelle attualmente assegnate ai servizi

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

SPORT E RICREAZIONE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

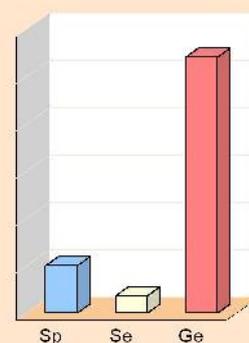


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi dei servizi (+)	7.300,00	7.300,00	7.300,00
Quote di risorse generali (+)	108.305,57	80.955,52	78.513,98
Totale	135.605,57	108.255,52	105.813,98

Risorse 2012

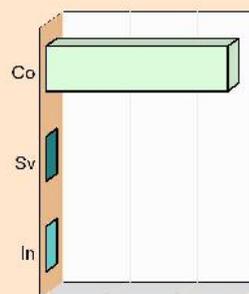


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	135.605,57	108.255,52	105.813,98
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	135.605,57	108.255,52	105.813,98
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	135.605,57	108.255,52	105.813,98

Impieghi 2012



Descrizione del programma 6 - Sport e ricreazione

il programma destinato allo sport conferma la presenza dell'ente a supporto delle attività che verranno poste in essere dai privati.

3.4.1

Motivazione delle scelte

sostenere lo sport in quanto attività di formazione dei giovani

3.4.2

Finalità da conseguire

il supporto delle attività sportive organizzate dai privati ha la finalità di sostenere lo sport per sostenere i ragazzi della nostra collettività

3.4.3

Investimento

vedere programma investimenti

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo non sono previsti servizi di consumo	3.4.3.2
Risorse umane da impiegare quelle attualmente assegnate al servizio	3.4.4
Risorse strumentali da utilizzare quelle attualmente assegnate al servizio	3.4.5
Coerenza con il piano regolatore di settore	3.4.6

VIABILITÀ E TRASPORTI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

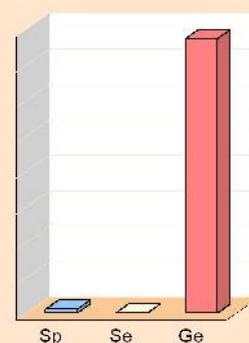


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	10.900,00	10.900,00	10.900,00
Entrate specifiche	10.900,00	10.900,00	10.900,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	773.704,18	724.385,52	720.467,24
Totale	784.604,18	735.285,52	731.367,24

Risorse 2012

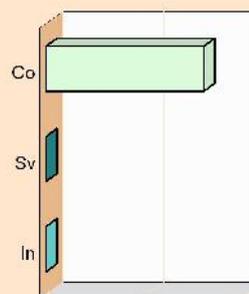


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	784.604,18	735.285,52	731.367,24
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	784.604,18	735.285,52	731.367,24
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	784.604,18	735.285,52	731.367,24

Impieghi 2012



Descrizione del programma 8 - Viabilità e trasporti

il programma tende a garantire le spese consolidate in quanto della somma su indicata 234.200,57 sono destinate alla retribuzione del personale addetto al servizio, 489.806,00 a prestazioni di servizi di cui 388.000,00 pubblica illuminazione, circa 47.000,00 tra imposte e interessi e la differenza per garantire contratti in essere e piccole manutenzioni

3.4.1

Motivazione delle scelte

garantire le spese consolidate

3.4.2

Finalità da conseguire

ridurre le spese per energia elettrica e migliorare la viabilità attraverso un miglior utilizzo di economie e risorse da destinare al ripristino dei manti stradali.

3.4.3

Investimento

vedere programma investimenti.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo
non sono previsti servizi di consumo

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare
quelle attualmente assegnate

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare
quelle in dotazione

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

TERRITORIO E AMBIENTE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

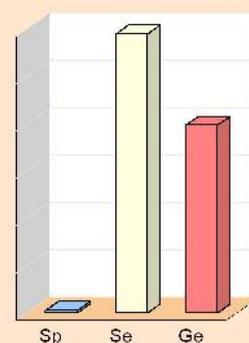


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	30.259,30	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	30.259,30	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	2.950.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00
Quote di risorse generali (+)	1.985.726,44	1.944.322,00	1.873.523,32
Totale	4.965.985,74	4.794.322,00	4.723.523,32

Risorse 2012

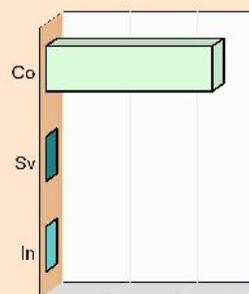


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	4.965.985,74	4.794.322,00	4.723.523,32
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	4.965.985,74	4.794.322,00	4.723.523,32
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	4.965.985,74	4.794.322,00	4.723.523,32

Impieghi 2012



Descrizione del programma 9 - Territorio e ambiente

Il programma territorio e ambiente comprende, oltre alle attività dell'urbanistica, sia l'igiene urbana sia il verde. Le risorse destinate al programma sono destinate per euro 3.600.000,00 al finanziamento dei contratti di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani, per euro 400.000,00 al pagamento delle retribuzioni del personale impiegato nei servizi, e per altri euro 500.000,00 circa per il verde pubblico in generale. E' stato previsto il mantenimento delle risorse per la pulizia del territorio extraurbano

3.4.1

Motivazione delle scelte

migliorare i servizi offerti

3.4.2

Finalità da conseguire

ridurre i costi dei contratti in essere e riuscire ad ampliare e migliorare i servizi utilizzando minori risorse economiche

3.4.3

Investimento

3.4.3.1

vedere programma investimenti

Erogazione di servizi di consumo
non sono previsti servizi di consumo

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare
quelle attualmente assegnate

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare
quelle attualmente in dotazione

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

SETTORE SOCIALE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

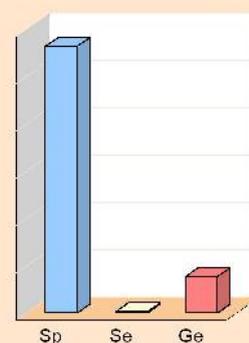


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	5.560.228,79	5.413.443,44	5.366.683,44
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Entrate specifiche	5.638.228,79	5.491.443,44	5.444.683,44
Proventi dei servizi (+)	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Quote di risorse generali (+)	771.306,63	666.682,82	552.552,92
Totale	6.442.535,42	6.191.126,26	6.030.236,36

Risorse 2012

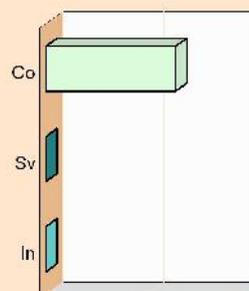


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	6.442.535,42	6.191.126,26	6.030.236,36
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	6.442.535,42	6.191.126,26	6.030.236,36
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	6.442.535,42	6.191.126,26	6.030.236,36

Impieghi 2012



Descrizione del programma 10 - Settore sociale

vedere programma socio assistenziale .

3.4.1

Motivazione delle scelte

indicate nel programma

3.4.2

Finalità da conseguire

garantire lo standard dei servizi con minori risorse disponibili

3.4.3

Investimento

non sono previsti

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

quelli indicati nel programma i

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare
quelle assegnate

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare
quelle attualmente utilizzate

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

SVILUPPO ECONOMICO

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

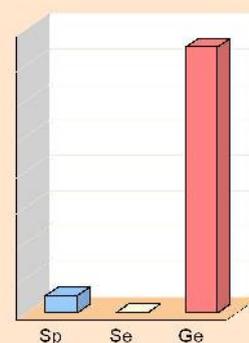


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	149.930,32	115.930,32	115.930,32
Totale	159.930,32	125.930,32	125.930,32

Risorse 2012

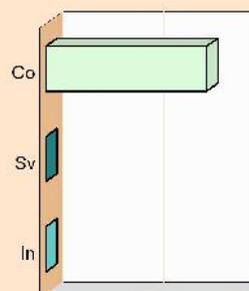


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	159.930,32	125.930,32	125.930,32
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	159.930,32	125.930,32	125.930,32
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	159.930,32	125.930,32	125.930,32

Impieghi 2012



Descrizione del programma 11 - Sviluppo economico

il programma è destinato a migliorare e sostenere nel territorio lo sviluppo economico, ma la scarsità di risorse non consente scelte considerate che dell'importo assegnato 100.000,00 euro rappresenta retribuzioni e imposte .

3.4.1

Motivazione delle scelte

mantenere lo standard

3.4.2

Finalità da conseguire

migliorare e sostenere i rapporti tra imprese in generale ed ente

3.4.3

Investimento

non sono previsti investimenti

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo
non sono previsti servizi di consumo

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare
quelle attualmente assegnate

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare
quelle attualmente utilizzate

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

INVESTIMENTI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

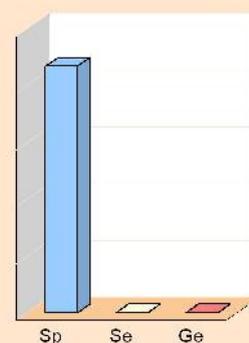


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	3.481,04	3.481,04	3.481,04
Regione (+)	1.262.518,96	824.885,82	805.006,21
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	187.582,47	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	720.000,00	710.000,00	710.000,00
Entrate specifiche	2.173.582,47	1.538.366,86	1.518.487,25
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	2.173.582,47	1.538.366,86	1.518.487,25

Risorse 2012

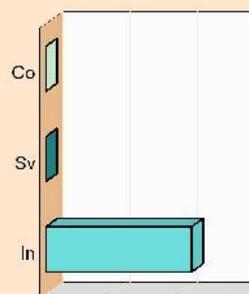


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	2.173.582,47	1.538.366,86	1.518.487,25
Totale	2.173.582,47	1.538.366,86	1.518.487,25

Impieghi 2012



Descrizione del programma 13 - Investimenti

vedere programma triennale Opere Pubbliche e scheda investimenti

3.4.1

Motivazione delle scelte

3.4.2

Finalità da conseguire

3.4.3

Investimento

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare
quelle attualmente assegnate

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare
quelle attualmente assegnate

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FINANZIAMENTO

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.



Riepilogo programmi 2012-14 per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1 Amministrazione, gestione e cont...	16.543.705,72	0,00	155.505,65	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	2.010.403,20	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione pubblica	1.261.387,14	19.807,92	1.045.797,37	0,00	0,00
5 Cultura e beni culturali	607.817,48	0,00	346.480,32	0,00	0,00
6 Sport e ricreazione	267.775,07	0,00	60.000,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	2.218.556,94	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Territorio e ambiente	5.803.571,76	0,00	30.259,30	0,00	0,00
10 Settore sociale	1.990.542,37	0,00	16.340.355,67	0,00	0,00
11 Sviluppo economico	381.790,96	0,00	30.000,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Investimenti	0,00	10.443,12	2.892.410,99	0,00	0,00
Totale	31.085.550,64	30.251,04	20.900.809,30	0,00	0,00

Riepilogo programmi 2012-14 per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
1 Amministrazione, gestione e cont...	0,00	0,00	0,00	355.980,00	17.055.191,37
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	0,00	0,00	522.300,00	0,00	2.532.703,20
4 Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	2.107.710,00	4.434.702,43
5 Cultura e beni culturali	0,00	0,00	142.145,04	0,00	1.096.442,84
6 Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00	21.900,00	349.675,07
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	0,00	0,00	32.700,00	0,00	2.251.256,94
9 Territorio e ambiente	0,00	0,00	0,00	8.650.000,00	14.483.831,06
10 Settore sociale	0,00	0,00	234.000,00	99.000,00	18.663.898,04
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	411.790,96
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Investimenti	187.582,47	0,00	2.140.000,00	0,00	5.230.436,58
Totale	187.582,47	0,00	3.071.145,04	11.234.590,00	66.509.928,49

Considerazioni e vincoli

CONTESTO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE



OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	Liquidato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
COMPLETAMENTO PIAZZA E REALIZZAZIONE KARTODROMO	2005	105	85.215,39	0,00	L.R. 37/98 ART. 18
LAVORI DI RECINZIONE AREE PUBBLICHE- CANTIERE RAS- DGM 48/2007	2006	105	200.000,00	171.055,84	RAS - CONTRIBUTO PER L'OCCUPAZIONE
LAVORI DI MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI - DGM 49/2007	2006	105	200.000,00	188.694,33	RAS - CONTRIBUTO PER L'OCCUPAZIONE
SISTEMAZIONE PARCHEGGI VIA CAGLIARI E MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI - DGM 157/2007	2007	105	200.000,00	139.507,93	RAS - CONTRIBUTO PER L'OCCUPAZIONE
MANUTENZIONE MARCIAPIEDI E AREA A VERDE VIA KENNEDY E VIA LA MALFA - DGM 40/2008	2008	105	500.000,00	364.535,38	RAS - CANTIERI PER L'OCCUPAZIONE
RAS - CANTIERE OCCUPAZIONE - MANUTENZIONE E RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILI COMUNALI - DGM 342/2010	2011	501	200.000,00	0,00	RAS FONDO UNICO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2009	105	200.000,00	592,00	RAS CANTIERI REGIONALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ E IMMOBILI COMUNALI. CANTIERE REGIONALE FINALIZZATO ALL'OCCUPAZIONE EX L.R. 11/88 ANNUALITÀ 2011. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE GM 240/2010	2011	501	200.000,00	0,00	RRES FONDO UNICO
MANUTENZIONE TINTEGGIATURA PALAZZO COMUNALE - DGM 155/2007	2007	105	100.000,00	249,60	AVANZO AMM.NE
MUTUO COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PINTUS	2005	105	880.000,00	145.467,23	MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4451956 00
L.R. 37/98 ANNO 2004 - 4° LOTTO COMPLETAMENTO EDIFICIO PINTUS	2005	105	1.086.593,84	231.460,28	L.R. 37/98 ANNO 2004
L.R. 37/98 ANN.TA' 2006 -PROGETTO PRELIMINARE RISTRUTTURAZIONE,DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PARTE DELLA COPERTURA DELL'IMMOBILE STRIOIRCO " SCUOLE PINTUS" DGM 160/2007	2007	105	350.301,22	19.448,77	L. R. 37/98 ART. 19 - ANNUALITA' 2006
RISTRUTTURAZIONE LOCALI ATTIVITA' COLLOCAMENTO- DGM 39/2008	2006	105	500.000,00	433.624,36	RAS - POOR MIS. 3.12 - FESR - 2000/2006

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	Liquidato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
RISTRUTTURAZIONE LOCALI ATTIVITA' COLLOCAMENTO	2007	105	25.000,00	16.313,56	F.DI COMUNALI
ONERI ESPROPRIATIVI PER LAVORI NEL CORSO EUROPA	1993	105	11.110,26	0,00	AVANZO
ONERI ESPROPRIATIVI	1996	105	18.075,99	2.397,70	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 1995
MAGGIORI ONERI PER ESPROPRI	2001	105	71.096,65	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
CONGUAGLI INDENNITA' DI ESPROPRIO	2001	105	4.979,08	0,00	ALIENAZIONE AREE EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE
CANTIERE SCAVI ARCHEOLOGICI E ALLESTIMENTO MUSEO	2000	105	51.645,69	46.414,23	R.A.S. L.R. 37 ART. 19 - ANNUALITA' 1999
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX CASA DELL'ANZIANO 2° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ESEC. CON GM170/08	2000	105	5.231,46	0,00	L.R. 37/98
INVENTARIO BENI MOBILI E IMMOBILI DELL'ENTE - DGM 182/2007 E DGM 66/2008	2006	105	76.000,00	63.439,51	RAS - CONTRIBUTO PER L'OCCUPAZIONE
INVENTARIO BENI MOBILI E IMMOBILI DELL'ENTE - DGM 182/2007 E DGM 66/2008	2007	105	76.200,44	0,00	RAS CONTRIBUTO PER L'OCCUPAZIONE
LAVORI SCUOLA PINTUS- INCARICO PROGETTAZIONE ESTERNA	2004	105	70.000,00	46.638,37	FONDI COMUNALI
COMPLETAMENTO EDIFICIO SCUOLA S.GIOVANNI - GM 161/2007	2007	401	100.000,00	364,00	AVANZO AMM.NE
ADEG.UAMENTO A NORME NORME DI SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO G. PINTUS DI VIA CAGLIARI	1994	402	130.147,14	9.457,66	MUTUO CASSA DD.PP. POS. N. 4242867
REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE IN LOC. CUCCURU MACCIORRI	2005	402	2.200.000,00	161.365,10	MUTUO CASSA DD.PP. POS.N. 4473764/00
REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE E PALESTRA IN LOC. CUCCURU MACCIORRI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE RIMODULATO.- DGM. 81/2008	2008	402	550.000,00	26.217,37	FONDI COMUNALI
INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - RECUPERO STRUTTURALE SCUOLA MEDIA GIOVANNI PASCOLI - DGM 101/2008	2006	402	460.000,00	338.331,10	CONTRIBUTO RAS - L.R. 6/2001
POR SARDEGNA 2007/2013 FERS - LINEA ATTIVITA 2,2,1-AC - MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA PORTO TORRES - APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO CON DGM 133/2011	2011	402	270.000,00	0,00	POR SARDEGNA 2007/2013 FERS - LINEA ATTIVITA 2,2,1-AC
MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA PORTO TORRES QUOTA CO FINANZIAMENTO	2011	402	110.000,00	0,00	FONDI COMUNALI
SISTEMAZIONE SCUOLE ELEMENTARI PALESTRA E MENZA VIA ASPRONI - DGM 50/2007	2006	402	100.000,00	95.124,89	FONDI COMUNALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA PASCOLI	2000	403	154.937,07	142.941,95	MUTUO CASSA DD.PP. POS. N. 436646700
MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO E IMPIANTI - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA NIVOLA	2009	403	350.000,00	0,00	INAIL-FINANZIAMENTO PER ADEGUAMENTO STRUTTURE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	Liquidato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 19,80 KW NEI LOCALI SEDE DELLA SCUOLA MEDIA PASCOLI IN CORSO AMERICA.	2010	301	164.070,00	0,00	FONDI COMUNALI
COMPLETAMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO - 6° LOTTO - GM 26/2007	2006	501	46.481,12	36.310,19	CONTRIBUTO RAS L.R. 1/58
COMPLETAMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO - 6° LOTTO - GM 26/2007	2006	501	114.518,88	67.156,88	FONDI COMUNALI L. 10/77
LAVORI ALA SINISTRA DELL'IMMOBILE STORICO "SCUOLE PINTUS" ARCHIVIO E BIBLIOTECA - DGM 18/2007	2007	501	850.000,00	709.239,66	CONTRIBUTO RAS
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX CASA DELL'ANZIANO 2° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ESEC. CON GM170/08	2000	502	318.137,45	98.338,01	L.R. 37/99 ART. 19
L.R. 37/98 ANNO 2001 - REALIZZAZIONE PISCINA COMUNALE	2004	601	1.464.640,13	1.045.536,53	L.R. 37/98
L.R. 37/98 ANNO 2003 - REALIZZAZIONE PISCINA COMUNALE	2004	601	1.937.798,32	1.801.478,65	L.R. 37/98
REALIZZ. IMPIANTO SOLARE TERMICO A SERVIZIO DELLA PISCINA COMUNALE- APPROVAZ. PROGETTO PRELIMIN. G.C. N. 64/2008	2008	601	200.000,00	806,00	€ 142.767,78 FONDI COMUNALI € 57.232,22 PARTE FONDO UNICO RAS
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO S. MARIA - REALIZZAZIONE GRADINATE E SERVIZI IGIENICI PER IL PUBBLICO	2005	602	189.274,55	13.468,80	ENTRATE PROPRIE
SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO POLISPORTIVO DI VIA CAGLIARI - DGM 54/2007	2007	602	800.000,00	7.138,00	ENTRATE PROPRIE + EX L.R. 25/93
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA DI PATTINAGGIO	2007	602	100.000,00	18.912,42	F.DI COMUNALI
MANUTENZ. STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI- RIMODULAZIONE CON DGM 162/2007	1998	602	129.114,22	37.640,61	AVANZO AMM.NE ANNO 1997
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CAMPO COPERTO DI CALCIO A 5. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	2011	201	650.000,00	0,00	RAS - REGIONE SARDEGNA
CONSULENZA PER PROGETTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2004	602	20.000,00	11.454,49	FONDI COMUNALI
LAVORI CONTROSTRADA P.DI F.	1993	801	137.893,99	116.443,67	AVANZO AMM.NE
REALIZZAZIONE COPERTURA RIO SA NUXEDDA - 1^ STRALCIO FUNZIONALE - GM 177/2005	2005	801	400.000,00	15.436,32	MUTUO CASSA DD.PP. POS.N. 4473166/00
POR-PSR 2007/2013 MISURA 125,1- STRADE RURALI APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STARA "GIACCU MELONI" PER IL TRATTO DI COMPRESO TRA LA STRADA DEI CANADESI ED CONFINE CON SESTU	2011	101	150.000,00	0,00	POR-PSR 2007/2013 MISURA 125,1

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	Liquidato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
MANTO BITUMINOSO LUNGO LE VIE DEL QUARTIERE SANTA LUCIA - DGM 13/2008	2007	801	350.000,00	230.471,96	ENTRATE PROPRIE + EX L.R. 25/93
SISTEMAZ. C.SO EUROPA NORD E PIU'	1991	801	92.786,65	45.123,85	MUTUO CASSA DD.PP. POS. 418982200
MANUTENZIONE STRADE COM.LI ASSEMINI CENTRO E SUD - GM 158/2007	2007	801	350.000,00	1.456,00	AVANZO AMM.NE
LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI ASSEMINI. - DGM 141/2010	2010	101	150.000,00	0,00	FONDI COMUNALI
POR/FESR 2007/2013 OB 5.1.1. - ASSE ATTREZZATO URBANO ELMAS-ASSEMINI-DECIMOMANNU	2011	101	4.293.794,58	0,00	POR/FESR 2007/2013 OB 5.1.1. -
LAVORI DI ADEGUAMENTO VIARIO CORSO AFRICA - DGM 71/2008	2006	801	200.000,00	11.096,79	FONDI COMUNALI L. 10/77
ASSE SCORRIMENTO CORSO AFRICA	1991	801	846.989,31	776.494,83	MUTUO INPDAP POS. N. 72/34555
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ARREDO DELLA VIA CARMINE- GM 159/2007	2007	801	200.000,00	176.986,03	RAS - CONTRIBUTO PER L'OCCUPAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' MARCIAPIEDI VIE CABRAS-RISORGIMENTO-ASPRO NI-LAZIO	2009	801	200.000,00	592,00	RAS CANTIERI REGIONALI PER L'OCCUPAZIONE
SISTEMAZIONE STRADA - CUCCURU MACCIORRI - DGM 156/2007	2003	801	90.000,00	246,40	AVANZO VINCOLATO
TOMBAMENTO FOGNA - VIA SA COSTERA	2004	801	20.000,00	0,00	F.DI COM.LI
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEMINI-DECIMOMANNU	2005	801	340.000,00	21.154,47	MUTUO CASSA DD.PP. POS.N. 4486733/00
MUTUO CASSA DD.PP. POS.N. 4486733/00 PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	2008	101	160.000,00	0,00	MUTUO
ASSEMINI-DECIMOMANNU - CITTA LINEARE - LINEA METROPOLITANA	2007	801	3.300.000,00	5.750,51	CONTRIBUTO RAS - CIPE
DECIMO-CAGLIARI - POLO DI ASSEMINI - PROGETTO PRELIMINARE DCC 43/2006					
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' RURALE ANUALITA' 2010 - APPROVAZIONE PROGETTO UNICO CON GM N. 233/2010	2010	801	150.000,00	0,00	ENTRATE PROPRIE
ATTUAZ. PIANI DI RISANAMENTO URBANISTICO PIRI PIRI	1990	901	425.558,17	343.461,50	CONTRIBUTO REG.LE L.457/78
LAVORI URBANIZZ.PRIM. LOC.TRUNCU IS FOLLAS	1991	901	489.110,51	418.244,38	CONTRIBUTO REG.LE L. 457/78
AREA ATTREZZATA UBICAZIONE CONTAINERS	2004	901	100.000,00	57.698,84	L.R. 25/93
REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZ. RISANAMENTO E COMPLETAM. EDILE ACQUISIZ. AREE	1996	901	127.475,22	98.978,88	L. 10/77
COLLEGAMENTO SS 130 VECCHIA STRADA CA-IGLESIAS	2000	801	619.794,24	185,76	CTR RAS L.R. 179/92 RIQUALIFICAZIONE URBANA
ESPROPRI	1998	901	154.937,07	8.422,70	AVANZO AMM.NE ANNO 1997
PROGRA MMA RECUPERO URBANO SU ZAFFERANU	1996	902	599.487,19	541.507,87	CONTRIBUTO R.A.S. PROGRAMMA RECUPERO URBANO SU ZAFFERANU
REALIZZ. OO.URBANIZZ.STRADE INTERNE	1991	904	206.582,76	132.394,81	CONTRIBUTO REG.LE LL.RR. NN.11/88-43/90
REALIZZ.AZIONE FOGNATURA E CONDUTTURA IDRICA C.SO AMERICA	1994	904	82.743,05	45.118,12	TRASFERIM.REG.LI F.DO INVESTIM. L.R. 25/93

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	Liquidato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
MANUTEN.STRAORD. RETE IDRICA-FOGNARIA VIACOGHE	1997	904	516.155,08	0,00	MUTUO CASSA DD.PP. POS. N. 430156300
COMPLETAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA VIA COGHE	2001	904	22.864,51	0,00	FONDI COMUNALI
REALIZZ. SCARICHI FOGNARI RIO SA NUXEDDA	1997	904	77.468,53	65.340,84	MUTUO CASSA DD.PP. POS. N. 4315124
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ACQUE BIANCHE E NERE DI ALCUNE ZONE DEL QUARTIERE SANTA LUCIA	2009	904	700.000,00	0,00	FONDI COMUNALI
OPERE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE OO.PP. 2004	2000	904	103.291,38	77.468,54	RAS - OPERE ACQUEDOTTISTICHE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI TECNOLOGICHE	2004	904	396.708,02	390.753,47	MUTUO C.DD.PP. POSIZ. 44563370
LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIFACIMANETO DELLE RETI IDRICHE INTERNE ABITATO	2004	904	546.708,62	96.629,83	CONTRIBUTO RAS + L.R. 25/93 Investimenti + ENTRATE PROPRIE
LAVORI DI RIFACIMENTO SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE CORSO ASIA VIA SILONE E PIU'	2009	904	300.000,00	15.826,39	RAS FONDO UNICO
IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE SA COSTERA - COMPLETAMENTO 2° LOTTO FUNZIONALE	2004	904	150.000,00	111.378,63	L. 10/77
SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO DELLE RETI IDRICHE INTERNE NELL'ABITATO -	2004	904	1.285.000,00	602.690,00	A.T.O. RAS
LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMA DI ATTRAVERSAMENTO F.S. VIA CARMINE - VIA MANNO E VIA CIUSA PER EURO 200.000,00 (F.DI COM.LI) - APPROVATO PROGETTO PREL. CON GC N. 38/2008	2007	904	100.000,00	51.602,96	FONDI COMUNALI
LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMA DI ATTRAVERSAMENTO F.S. VIA CARMINE - VIA MANNO E VIA CIUSA PER EURO 200.000,00 (F.DI COM.LI) - APPROVATO PROGETTO PREL. CON GC N. 38/2008	2008	904	100.000,00	0,00	FONDI COMUNALI
REALIZZAZIONE STRUTTURA " ISOLA ECOLOGICA" LOCALITA' TERRASILI - DGM 180/2008	2005	905	200.000,00	10.836,33	F.DI COMUNALI
RISANAMENTO EX DISCARICA RSU SA MATTA	1998	905	723.039,66	711.007,12	CONTRIBUTO REG.LE
RECUPERO AMBIENTALE AREE DEGRADATE - DELIBERAZIONE RAS N.280/20 DEL 27.06.2006. "ASSEMINI FATTI BELLA" PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO; L.R. 11.05.06 N.4, ART. 15 - L.R. 7.08.2007 N.5. - DGM 183/2007	2006	906	313.053,76	295.692,32	CONTRIBUTO RAS L.R. 4/2006 ART. 15
ACQUISTO ARREDI PER IL CENTRO DIURNO ANZIANI - EX CASA ANZIANI - DGM 170/2008	2007	1003	346.638,16	232.002,72	L.R. 37/98 ANNUALITA' 2005
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX CASA DELL'ANZIANO 2° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ESEC. CON GM170/08	2008	1003	400.000,00	354.955,15	RAS PARTE FONDO UNICO
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX CASA DELL'ANZIANO 2° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ESEC. CON GM170/08	2005	1003	876.631,09	685.009,46	L.R. 37/98 ANNO 2004

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	Liquidato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
PROGETTO EX CASA ANZIANI (PARTE SPESE TECHICHE)	2000	1003	35.899,81	0,00	L.R. 25/93 INVESTIMENTI
CANTIERE REGIONALE FINALIZZATO ALL'OCCUPAZIONE EX L.R. 11/88 ANNUALITÀ 2010 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	2010	1005	250.000,00	666,00	FONDO UNICO REGIONE SARDEGNA

Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi

4.2

PIANI REGIONALI E PROGRAMMAZIONE LOCALE

Obiettivi chiari e programmi congrui

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di programmazione, si sviluppa nell'attività di gestione e termina con le modalità finali del controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si traducono in separati atti deliberati. Al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati concreti. Obiettivi chiari e programmi coerenti, pertanto, sono i presupposti perché questi punti di riferimento abbiano poi l'elevata possibilità di tradursi in concreti risultati, apprezzati dall'intera cittadinanza.



Valutazioni finali della programmazione

6.1